

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00117841

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda NR

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino in trono tra San Martino e San Sebastiano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Tavarnelle Val di Pesa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
-----------------------	---------

PRVP - Provincia	FI
-------------------------	----

PRVC - Comune	Tavarnelle Val di Pesa
----------------------	------------------------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1792
---------------------------	------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di collocazione successiva
-------------------------------------	----------------------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
-----------------------	---------

PRVP - Provincia	FI
-------------------------	----

PRVC - Comune	Tavarnelle Val di Pesa
----------------------	------------------------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1792
-----------------------------	------

PRDU - Data uscita	1981
---------------------------	------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
-----------------------	---------

PRVP - Provincia	FI
-------------------------	----

PRVC - Comune	Tavarnelle Val di Pesa
----------------------	------------------------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1981
-----------------------------	------

PRDU - Data uscita	1985
---------------------------	------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
-----------------------	---------

PRVP - Provincia	FI
-------------------------	----

PRVC - Comune	Tavarnelle Val di Pesa
----------------------	------------------------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1985
-----------------------------	------

PRDU - Data uscita	1989
---------------------------	------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1510
------------------	------

DTSV - Validità	ca.
------------------------	-----

DTSF - A	1515
-----------------	------

DTSL - Validità	ca.
------------------------	-----

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

ADT - Altre datazioni	secc. XV fine/ XVI inizio
------------------------------	---------------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
--------------------------------------	------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---------------------------------------------	--------------------

AUTN - Nome scelto	Maestro di Tavarnelle
---------------------------	-----------------------

AUTA - Dati anagrafici	notizie 1510-1515 ca.
-------------------------------	-----------------------

AUTH - Sigla per citazione	00004813
-----------------------------------	----------

AAT - Altre attribuzioni	scuola del Ghirlandaio
---------------------------------	------------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
--------------------------------	---------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	89
-----------------------	----

MISN - Lunghezza	132
-------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1988
--------------------	------

RSTE - Ente responsabile	SBAS FI
---------------------------------	---------

RSTN - Nome operatore	Migliorini L.
------------------------------	---------------

RSTR - Ente finanziatore	SBAS FI
---------------------------------	---------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
----------------------------------------	-------------------------

DESI - Codifica Iconclass	11 F 42 : 11 H (MARTINO) : 11 H (SEBASTIANO)
----------------------------------	----------------------------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Martino; San Sebastiano. Figure: angeli; mendicante. Attributi: (San Martino) pastorale; piviale; mitra; obolo. Attributi: (San Sebastiano) palma; frecce. Oggetti: trono; corona; ciotola. Architetture: loggiato; castello. Paesaggi: colline. Mare.
----------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

NSC - Notizie storico-critiche

Il dipinto proveniente dalla soppressa chiesa dedicata a S. Martino a Cozzi, già demolita ai tempi del Biadi (1848), ha soggiornato per lungo periodo nella chiesa di S. Maria al Morrocco, alla quale nel 1792 era stato trasferito il titolo di parrocchia, dove fu sistemato nel coro e quindi in sacrestia e in canonica. La tavola rappresenta al centro la Madonna con il Bambino seduta su un trono tra San Martino, santo titolare della chiesa di provenienza, e San Sebastiano. Il santo vescovo è qui rappresentato in un'accezione un pò particolare, non come legionario romano o nell'atteggiamento consueto di dividere il mantello con il povero. Il vescovo di Tours è rappresentato nell'atto di versare l'obolo al mendicante. Quest'iconografia, del tutto inconsueta in Italia, è piuttosto rara anche nel nord Europa dove venne diffusa da una leggenda secondaria, dà la chiave di lettura necessaria a comprendere la cultura del nostro artista. La tavola è stata pubblicata da Federico Zeri nel 1976 e contemporaneamente assegnata negli elenchi del Fahy ad un pittore ghirlandairesco battezzato da questo dipinto 'Maestro di Tavarnelle'. Sotto quest'etichetta convenzionale si celerebbe, secondo il Fahy, un allievo e collaboratore di Filippino Lippi, nei pannelli della National Gallery, per il quale lo studioso propone un'ipotetica identificazione con Niccolò Cartoni. Per lo stesso maestro Federico Zeri, che giustamente accetta solo in parte il gruppo delle opere assegnategli dal Fahy, preferisce utilizzare il nome di Maestro dei Cassoni Campana, prediligendo l'origine francese del nostro artista, caso singolare, secondo lo studioso, di un fenomeno di emigrazione dalla Francia in Toscana, dove avrebbe lavorato nei primi decenni del secolo XVI. Il gruppo di opere riunite intorno a quest'artista non corrisponde negli elenchi dei due studiosi che concordano solo su alcuni dipinti; i 'cassoni' della collezione Campana, la 'pala' della Pieve vecchia di Sugana, ora esposto al Museo di Arte Sacra di San Casciano, ecc... . La compresenza nel nostro dipinto di elementi francesi e italiani, quali l'iconografia nordica accanto a elementi architettonici italiani come il loggiato e il trono, colti negli aspetti più vistosi e ornamentali, collocano l'opera in un momento non distante dalle "Storie di Minosse", "Pasifae e Arianna", verso il 1510-1515. E' da sottolineare nel nostro dipinto come nel San'Antonio Abate, San Sebastiano e San Rocco della Pieve vecchia di Sugana la sensibilità di questo pittore nella descrizione analitica del paesaggio toscano (notizie come da catalogo).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 18493

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Museo arte

BIBD - Anno di edizione

1989

BIBN - V., pp., nn.

pp. 33-34, n. 11

MST - MOSTRE**MSTT - Titolo** Mostra del Tesoro di Firenze Sacra**MSTL - Luogo** Firenze**MSTD - Data** 1933**MST - MOSTRE****MSTT - Titolo** Francesco da Barberino nell'arte e nella storia della sua terra natale**MSTL - Luogo** Barberino Val d'Elsa**MSTD - Data** 1964**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2005**CMPN - Nome** Pacciani L.**FUR - Funzionario responsabile** Santi B.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Pacciani L.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Pacciani L.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**